

Istituto comprensivo “Arbe - Zara ”

Viale Zara n. 96 (via Arbe 21)- 20125 MILANO - C.F. 80124730153 - Cod. mecc. MIIC8DG00L

Milano ☎ 02/6080097 - 📠 02/ 60730936 Sito Istituto : www.icarbezara.it

@ : SEGRETERIA : segreteria.arbezara@tiscali.it - Direttore SGA : d.a.zara@tiscali.it

DIRIGENTE : dirigentezara@gmail.com posta certificata : MIIC8DG00L@PEC.ISTRUZIONE.IT

Scuola Secondaria di primo grado “Falcone Borsellino”

Viale Sarca, 24 – Milano Tel- 02/88448266 –

a.s. 2020/2021

**PROGETTAZIONE DIDATTICA DI LETTERE – STORIA - GEOGRAFIA
Classe IA**

Prof.ssa Rosamaria Susanna Barbara

COMPETENZE

Al termine dell'anno scolastico gli alunni saranno in possesso delle seguenti competenze disciplinari:

ITALIANO

	ABILITA'	CONOSCENZE
<p>Interagire e comunicare verbalmente in contesti di diversa natura</p>	<p>Quando ascolta lo studente è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Mantenere l'attenzione per un tempo sufficiente a comprendere il messaggio • Comprendere le informazioni essenziali e riconoscere lo scopo principale di un testo orale • Distinguere ciò che comprende da ciò che non comprende e porre domande per migliorare la comprensione <p>Negli scambi comunicativi lo studente è in grado di.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Partecipare a un dialogo, una discussione, una conversazione e prendere la parola • Osservare il proprio turno di intervento • Esprimere le proprie idee in modo chiaro e coerente • Fornire motivazioni a supporto della propria idea <p>Nell'esposizione verbale lo studente è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Organizzare un breve discorso su un tema affrontato in classe o una breve esposizione di un argomento di studio • Riferire su esperienze personali organizzando l'esposizione in modo chiaro, completo e rispettando un ordine logico 	<p>Elementi basilari della comunicazione Modalità dell'ascolto efficace Principali funzioni linguistiche (poetica, informativa, descrittiva, narrativa...)</p> <p>Modalità che regolano la conversazione e la discussione Aspetti formali della comunicazione interpersonale Elementi fondamentali della struttura della frase</p> <p>Modalità per la pianificazione di un'esposizione orale (strutturazione di una scaletta, individuazione di parole chiave, schemi, mappe...)</p>
<p>Leggere, analizzare e comprendere testi</p>	<p>Quando legge, lo studente è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Leggere ad alta voce in modo scorrevole ed espressivo testi di natura diversi • Utilizzare strategie di lettura funzionali allo scopo • Consultare dizionari e testi di tipo enciclopedico • Dedurre il significato di parole ed espressioni presenti nel testo utilizzando il contesto <p>Al fine di comprendere un testo lo studente è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere alcune tipologie testuali • Individuare le finalità e gli scopi comunicativi del testo • Individuare il tema, gli argomenti e il messaggio di un testo narrativo (favola, fiaba, leggenda, mito, articolo di giornale) • Riflettere sul contenuto di un testo narrativo anche in riferimento al proprio vissuto personale • Leggere rappresentazioni schematiche ricavandone dati e informazioni 	<p>Modalità di lettura silenziosa e ad alta voce Elementi e funzioni principali della punteggiatura Strategie di lettura: esplorativa, di consultazione, approfondita Contenuti e struttura di enciclopedie e dizionari</p> <p>Principali tipologie testuali Principali funzioni linguistiche e scopi comunicativi Elementi costitutivi del testo narrativo: voce narrante, personaggi, trama, collocazione nel tempo e nello spazio, tema, messaggio Testi non continui: tabelle, schemi, grafici</p>
<p>Produrre testi in relazione a diversi scopi comunicativi</p>	<p>Quando produce testi scritti, lo studente è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rispettare le convenzioni ortografiche • Scrivere curando la morfologia, la concordanza e l'ordine delle parole • Utilizzare adeguatamente modelli dati, producendo testi adeguati 	<p>Ortografia della lingua italiana Fondamentali strutture morfosintattiche della lingua italiana Discorso diretto e indiretto</p>

	<ul style="list-style-type: none"> • Rivedere il proprio testo sugli aspetti di: contenuto, ortografia, coesione morfologica e temporale, lessico) <p>Nel produrre testi di diverso tipo o scopo, lo studente è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Predisporre schemi preparatori • Raccontare esperienze personali o vissute da altri rispettando ordine logico e coerenza narrativa • Costruire un testo narrativo di fantasia secondo un modello dato • Scrivere brevi testi funzionali (regole, spiegazioni, semplici relazioni) <p>Nel produrre testi sulla base di altri testi è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riscrivere e manipolare un testo applicando trasformazioni quali: modificare il finale, eliminare o aggiungere personaggi, modificare l'ambiente • Riassumere sulla base di schemi facilitatori • arricchire e ampliare testi mantenendo lo scopo comunicativo 	<p>Struttura base di un testo: introduzione, sviluppo, conclusione</p> <p>Caratteristiche testuali fondamentali di testi narrativi, descrittivi, regolativi, espressivi</p> <p>Ampliamento del patrimonio lessicale</p> <p>Elementi per la sintesi di un testo: informazioni principali e secondarie, parole-chiave, sequenze</p>
Riflettere sulla lingua e sulle regole di funzionamento	<p>Lo studente è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • usare la lingua in modo non casuale ma consapevole • riconoscere scopi diversi nella comunicazione • conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole • riconoscere e denominare gli elementi della frase semplice • ampliare la frase semplice con l'aggiunta di elementi di completamento, anche con l'uso di connettivi appropriati • usare con padronanza ortografia e punteggiatura 	<p>Struttura del processo comunicativo</p> <p>Principali categorie linguistiche (nomi, articoli, aggettivi, pronomi), verbi, avverbi, preposizioni e congiunzioni e loro funzione logica</p> <p>Morfologia</p> <p>Regole ortografiche</p> <p>Lessico, uso del dizionario</p> <p>Basi della metrica (versi, rima)</p>

STORIA

	ABILITA'	CONOSCENZE
Collocare in successione, calcolare e confrontare la durata, utilizzare il nome tradizionale delle epoche storiche, e contestualizzare fatti e fenomeni	<p>Lo studente è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Collocare nel tempo e nello spazio fatti e fenomeni fondamentali dei periodi storici studiati • Leggere carte storiche e tematiche utilizzando titoli, simboli, legende • Esporre le conoscenze acquisite seguendo un ordine cronologico/ logico e rispettando dati spaziali e temporali • Collegare fatti e fenomeni di uno stesso periodo per formulare ipotesi di spiegazione degli eventi • Individuare i rapporti di causa/ effetto in singoli eventi storici 	<p>Linee del tempo</p> <p>Aspetti fondamentali di storia medioevale</p> <p>I primi secoli dell'alto medioevo</p> <p>L'età feudale</p> <p>La rinascita europea dopo l'anno mille</p> <p>Nuove realtà politiche nel tramonto del Medioevo</p>
Comprendere e utilizzare i linguaggi e i procedimenti del metodo storiografico per compiere	<p>Lo studente è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere i diversi tipi di fonte e utilizzarli per ricavare informazioni • Riconoscere in un documento elementi tipici di un determinato contesto storico 	<p>Lessico specifico relativo alle singole unità</p> <p>Concetto di: traccia, documento, fonte</p> <p>Varie tipologie di fonti: materiale, orale, scritta, iconografica</p> <p>Elementi costitutivi del processo di ricostruzione storica (metodo storico)</p>

semplici operazioni di ricerca storica	<ul style="list-style-type: none"> • Ricavare dati e comprendere i fenomeni rappresentati da grafici, carte storiche, mappe spazio- temporali • Utilizzare archivi, musei, biblioteche, monumenti, etc, presenti sul territorio, riconoscendone la funzione di conservazione della memoria • Utilizzare la rete web, valutare l'attendibilità dei siti, produrre testi storici, singolarmente o in gruppo, su indicazioni date • Utilizzare il linguaggio specifico nella produzione di semplice testi storici 	Procedure di costruzione/utilizzo di carte storiche, linee del tempo, grafici, tabelle. Procedure di ricerca e di consultazione di testi.
Stabilire relazioni e interrelazioni tra fatti e fenomeni storici	Lo studente è in grado di: <ul style="list-style-type: none"> • Trovare somiglianze o differenze tra fatti, fenomeni, situazioni, società, idee • Individuare le relazioni e le interdipendenze tra i vari aspetti (economico, sociale, politico, istituzionale, culturale, religioso) delle società organizzate • Riconoscere il rapporto tra uomo e ambiente • Completare o costruire tabelle che illustrano “quadri di civiltà” in base a indicatori dati • Comprendere e utilizzare il linguaggio specifico 	Lessico specifico relativo alle singole unità Componenti delle società organizzate (vita materiale, economia, organizzazione sociale, politica e istituzionale, religione, cultura)
Condividere i valori della vita sociale, civile e politica e dare il proprio contributo di cittadino responsabile	Lo studente è in grado di: <ul style="list-style-type: none"> • Confrontare le caratteristiche fondamentali delle società dei periodi storici studiati • Riconoscere le modalità di organizzazione del potere: forme di governo, istituzioni, strutture politiche • Riconoscere le tappe fondamentali dei diritti dell'uomo e dei principi di tolleranza e libertà religiosa • Individuare nei fondamenti della costituzione i valori di democrazia e cittadinanza • Assumere responsabilmente atteggiamenti e ruoli per sviluppare comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria 	Organizzazione del lavoro, gruppi sociali, strutture economiche Strutture politiche Cenni sulla Costituzione della Repubblica italiana Concetti di identità e appartenenza

GEOGRAFIA

	ABILITA'	CONOSCENZE
Leggere l'organizzazione di un territorio e riconoscere gli elementi dell'ambiente fisico e antropico	<ul style="list-style-type: none"> • Analizzare, mediante osservazione diretta/indiretta un territorio per conoscerne e comprenderne gli elementi geografici costitutivi • Riconoscere elementi dell'ambiente fisico e antropico • Operare confronti tra realtà territoriali diverse 	L'ITALIA in generale osservata nei suoi aspetti: morfologici, idrografici, climatici, agricoli, industriali, gastronomici, folcloristici, ambientali, problematici attraverso lo studio delle regioni italiane Presentazione dell'EUROPA nei suoi aspetti fisici e naturalistici generali Elementi, fattori e processi nella formazione del territorio Elementi e fattori dei paesaggi (ambienti naturali e clima) Fenomeni fisici e antropici

Stabilire relazioni e interrelazioni tra ambienti fisico e antropico	Lo studente è in grado di: <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere le modificazioni apportate nel tempo dall'uomo sul territorio • Mettere in relazione l'ambiente, le sue risorse e le condizioni di vita dell'uomo • Riflettere, a partire dalle proprie esperienze, sull'impatto che le trasformazioni operate dall'uomo hanno avuto o possono avere sull'ambiente 	Ambiente, risorse, condizioni di vita dell'uomo Organizzazione di vita e lavoro e risorse ambientali Contesto ambientale, socio-culturale, stereotipi, pregiudizi
Comprendere e utilizzare gli strumenti specifici	Lo studente è in grado di: <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare i diversi sistemi di rappresentazione cartografica in relazione agli scopi • Orientarsi e muoversi nello spazio utilizzando piante e carte • Trarre informazioni da carte geografiche a diversa scala, grafici e tabelle, carte tematiche, cartogrammi, fotografie aeree • Ricercare e analizzare un tema geografico e/o un territorio attraverso l'utilizzo di modelli di organizzazione del territorio e di strumenti vari 	Lessico specifico relativo alle singole unità Sistemi di simbolizzazione e riduzione cartografica Carte geografiche a diversa scala I grafici di diverso tipo e i cartogrammi per l'elaborazione dei dati statistici
Rispettare l'ambiente e agire in modo responsabile nell'ottica di uno sviluppo sostenibile	Lo studente è in grado di: <ul style="list-style-type: none"> • Porsi domande sul rapporto tra uomo, ambiente e sfruttamento delle risorse • Riflettere sull'impatto che le trasformazioni operate dall'uomo hanno avuto o possono avere sull'ambiente • Formulare ipotesi relative a possibili interventi per migliorare l'ambiente in cui vive 	Lo studente conosce: elementi naturali e antropici del territorio di appartenenza trasformazioni operate dall'uomo principali problemi ecologici del territorio italiano ed europeo problematiche ecologiche

ASPETTI METODOLOGICI

Il punto più importante è la volontà di rendere consapevoli gli alunni del percorso che stanno compiendo sia dal punto di vista didattico che da quello comportamentale. All'inizio di ogni attività si renderanno noti gli obiettivi che si vogliono raggiungere e si chiarirà l'argomento di cui si tratterà e che verrà trattato da più punti di vista (letterario, artistico, linguistico, ecc.)

La lezione si articolerà in due fasi:

- controllo dei compiti e/o dell'acquisizione dei contenuti e delle abilità (interrogazione)
- introduzione di un nuovo argomento o completamento del precedente.

La seconda parte della lezione prevede le seguenti attività, che saranno scelte di volta in volta in relazione all'argomento affrontato:

- lettura e comprensione di un testo e/o di documenti con interventi esplicativi da parte dell'insegnante, individuazione e comprensione del significato delle parole chiave (storia e geografia), selezione e raccolta dei dati e delle informazioni
- individuazione del significato di vocaboli non conosciuti deducendolo dal contesto
- analisi del testo relativamente al contesto e alla struttura
- produzione di un testo: fase dell'ideazione, della stesura, del controllo
- lezione frontale con richiesta di interventi da parte degli alunni
- lezione interattiva in cui gli alunni verranno sollecitati a formulare ipotesi e possibili soluzioni
- esercizi sulla morfologia e sulla sintassi
- esercizi di arricchimento lessicale
- discussioni guidate
- laboratori cooperativi su fonti e documenti.

In tutte le attività si darà spazio all'iniziativa di ogni allievo sollecitando l'espressione di esperienze, pensieri e sentimenti.

Si stimoleranno e si guideranno gli alunni a rielaborare i contenuti proposti, a ricercare collegamenti e a formulare giudizi.

Si guideranno gli allievi a rielaborare e ad esporre in modo ordinato e ragionato le conoscenze acquisite anche attraverso l'uso di mappe concettuali.

Si favorirà l'autovalutazione.

Verranno assegnati compiti a casa come momento di ripensamento e di riflessione individuale sugli argomenti trattati.

Oltre ai libri di testo si utilizzeranno testi di narrativa e si proporrà la visione di film e documentari.

CRITERI E STRUMENTI DI VERIFICA

La verifica è intesa come controllo delle varie fasi del lavoro e ha lo scopo di accertare il raggiungimento degli obiettivi sia per gli studenti che per il docente. Si effettueranno periodicamente verifiche orali sia collettive che individuali, questionari, lavori grafici e/o scritte: temi, composizioni, relazioni di gruppo sia in itinere sia al termine delle unità di apprendimento.

Verifiche scritte: questionari a risposta aperta/chiusa, produzione di testi, prove grammaticali. Completamento di testi.

Verifiche orali: interrogazioni e discussioni.

Il numero delle prove è variabile, ma saranno minimo due a quadrimestre.

I testi scritti di italiano saranno corretti in base ai parametri della correttezza ortografica, sintattica e lessicale, della completezza e della coerenza rispetto alla traccia.

La valutazione terrà conto del cammino effettuato da ciascun alunno in base alle proprie potenzialità.

INIZIATIVE PER IL MIGLIORAMENTO DELL'APPRENDIMENTO SPECIFICO DISCIPLINARE

Si effettueranno attività di arricchimento dell'offerta formativa. A tal proposito si rimanda alla progettazione del Cdc a cura del Coordinatore.

COLLEGAMENTO CON ALTRE DISCIPLINE PER PROGETTI TRASVERSALI

Si rimanda alla progettazione di classe a cura del Coordinatore.

Milano, 20 novembre 2020

La docente
Rosamaria Susanna Barbara